

Roma, 8 agosto 2024

NOTIZIARIO N. 49

## AGENZIA DEL DEMANIO

### FIRMATO L'ACCORDO PER IL PDR - ANNO 2024

**rivisti i parametri (il numero degli obiettivi, le quote e le relative percentuali con cui verrà erogato il Premio)**

Stamattina, al termine di una riunione nazionale, abbiamo firmato l'accordo per il Premio di Risultato - anno 2024 (premio che verrà erogato nel 2025).

Come sapete tutti perché lo scriviamo già da diversi anni, finché continua a rimanere l'attuale sistema convenzionale di finanziamento dell'Agenzia, rimane difficile, se non praticamente impossibile per il sindacato, riuscire a "contrattare" una diversa quantificazione del Premio (ovviamente in aumento).

Grazie però a quanto abbiamo previsto nell'attuale CCNL vigente, quest'anno un piccolo segnale lo riusciamo a registrare perché in aggiunta all'importo stanziato dall'Agenzia (4.978.633 euro) ci saranno altri 40.000 euro a titolo di risparmi conseguiti sugli straordinari fatti nel 2023.

Certamente è una "goccia nell'oceano", ma è un primo segnale che va nella direzione di una possibile diversa modalità di approccio in tema di determinazione ed erogazione del salario accessorio in Agenzia, modalità che vogliamo migliorare con il rinnovo del prossimo contratto nazionale, che dopo la ripresa del periodo estivo ci accingeremo ad affrontare.

Tornando al PDR, lo stanziamento complessivo (**4.978.633 + 40.000 = 5.018.633 euro**) garantirà un importo di **€ 3.800 lordi medi** su una previsione di organico al 31 dicembre 2024 **pari a 1.310 unità di personale (Agenzia + Struttura)**.

**Rimangono fermi i criteri di erogazione del Premio** (come potrete leggere a pagina 3 e 4 dell'accordo), **così come la previsione** che in caso di incremento di produttività, efficienza e innovazione, registrato dall'indicatore sintetico pari o maggiore all' 1%, verrà applicata **una tassazione agevolata al 10%** del premio di produttività.

Inoltre, **per quanto riguarda la possibilità di convertire il premio in beni, opere o servizi di welfare aziendale** per poter beneficiare della relativa detassazione prevista normativamente, c'è l'impegno comune Agenzia e sindacati, per riuscire a concordare le modalità operative in tempo utile, sperando che nel frattempo pervengano da parte del gestore del *payroll* ipotesi di soluzioni tecniche adeguate.

Come anticipato nel sottotitolo, cambiano invece in modo sostanziale i parametri che verranno utilizzati per articolare la somma complessiva del PDR.

Differentemente dai precedenti anni, in considerazione dell'attuale Convenzione di Servizi siglata dall'Agenzia con il Ministero dell'Economia e delle Finanze all'esito di un estenuante dialogo, il premio verrà erogato tenendo conto non solo degli indicatori che generano corrispettivi da Convenzione di Servizi ma anche dagli indicatori di Piano che, pur non generando corrispettivi o canoni, rappresentano la produzione operativa delle Direzioni Regionali. Infine, il terzo indicatore, è rappresentato dal raggiungimento dei risultati della Struttura per la Progettazione anche se ovviamente in percentuale di peso diversa tra la Struttura e l'Agenzia.

Ci è stato spiegato dal direttore del personale che questa nuova impostazione è stata decisa a seguito di specifiche richieste formulate dal MEF e per effetto delle modifiche introdotte nell'attuale Convenzione di Servizi 2024.

Il direttore ha assicurato altresì che, in base ai risultati già conseguiti dall'agenzia nel primo semestre 2024, questa nuova impostazione non metterà a repentaglio il raggiungimento degli obiettivi, e con essi, la determinazione del premio.

Certo, sarà compito e maggiore responsabilità dei direttori programmare e verificare che tutte le attività vengano gestite in modo omogeneo in quanto le suddette quote saranno erogate al raggiungimento del 100% dell'indicatore VPO definito come media degli specifici indicatori per le 26 linee di produzione che lo costituiscono. Nel calcolo della media sarà possibile utilizzare in compensazione fino ad un massimo del 10% delle sovrapproduzioni delle singole linee.

Infine, nell'accordo è presente un impegno comune Agenzia e Sindacati affinché, in occasione della trattativa che faremo l'anno prossimo per il PDR 2025, si valuti la possibilità di ridurre in parte l'importo del PDR in favore del personale che potrà beneficiare di ulteriori e consistenti pezzi di salario accessorio (e ci riferiamo specificatamente agli incentivi per le funzioni tecniche).

Ricordiamo che gli incentivi per le funzioni tecniche sono soldi "esterni" che percepisce una parte del personale e che non incidono sui fondi di salario accessorio propriamente detti, e quindi riteniamo percorribile provare ad immaginare dei possibili "recuperi" di parte del PDR riconosciuto a tali colleghi per poterli redistribuire a tutti gli altri, non scordandoci delle responsabilità che comunque gravano su alcune figure specifiche, come i RUP o i Direttori Lavori.

### **NUOVI PROFILI PROFESSIONALI**

Fissata al 10 settembre prossimo una riunione per iniziare a discutere per rivedere gli attuali profili professionali, che non sono per nulla descrittivi e pertanto rispondenti alle attività che vengono richieste e svolte in Agenzia.

Questa revisione è essenziale per poter poi aprire la trattativa per il rinnovo del CCNL.

Auguri a tutti di buone vacanze.

L'UFFICIO STAMPA